

## LIBERI DI SCEGLIERE

**...ma da principio non era così!**

Con queste parole di Gesù si concludeva il precedente articolo che prendeva spunto dalla riduzione dei tempi per il divorzio.

*Da principio!* Più che un significato temporale che lo colloca nel passato, sarebbe bene considerare che “al principio”, alla creazione, pur avendolo creato libero di scegliere, Dio aveva fornito all’uomo delle linee guida per la vita.

*Non era così!* Il “non era così” si riferiva, e si riferisce, a come siano adesso le cose rispetto all’origine.

Rimanendo sul piano del matrimonio sappiamo bene come stanno oggi le cose, al punto dal considerare il “divorzio breve” una conquista sociale.

Servirà questo a ridare fiducia ai tanti giovani che hanno paura del matrimonio e dei suoi doveri, che li porta oggi ad accontentarsi di una precaria e provvisoria convivenza?

Non sarà così!

Dio ci ha creati liberi, ma i nostri progenitori usarono questa libertà per ribellarsi a Dio. Ancora oggi siamo liberi di scegliere se tenerlo presente nella nostra vita o ignorarlo, ma continuiamo a *...non tenere Dio presente davanti a noi...*, come si esprime un Salmo nella Bibbia.

Il problema è che non siamo liberi di scegliere le conseguenze delle nostre decisioni.

Che ci piaccia o no, il corso della nostra vita presente e futura dipende in primo luogo da come consideriamo il Dio della Bibbia e dall’importanza che riveste nella nostra mente e nella nostra vita.

Siamo liberi! A noi la scelta!

*Enrico Baccella*

Scrivi la tua opinione a: [fatto.opinione@chiesaevasti.org](mailto:fatto.opinione@chiesaevasti.org)

